

SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ, RISPARMIO.

I vantaggi di sterilizzare le mascherine con N1clave

CON

N1 CLAVE

STERILIZZI FINO A



40
mascherine

Singolarmente imbustate, sterilizzate a 121°C,
asciugate e pronte per essere utilizzate o stoccate.



Il corretto utilizzo dei DPI è un argomento improvvisamente al centro della vita quotidiana delle persone, in un periodo che ci sta portando a rivedere radicalmente abitudini, gesti consueti e procedure consolidate.

Questo vale per tutti, ma in modo particolare per medici, dentisti e operatori sanitari: figure professionali che sono altamente esposte al rischio di contagio da Covid-19 e che al tempo stesso devono garantire ai propri pazienti la massima sicurezza.

NSK Dental Italy risponde ai tuoi dubbi:

Quali mascherine utilizzare?

Quali e come sono sterilizzabili in autoclave?

Perché mi conviene sterilizzarle in autoclave?



Quali mascherine indossare?

Chi opera quotidianamente in contesti sensibili ed è particolarmente esposto al rischio di contagio – come ad esempio i dottori e il loro team in uno studio dentistico –

deve indossare mascherine filtranti delle classi FFP2 ed FFP3.

Le **mascherine filtranti FFP2** proteggono con efficacia chi è esposto ad un rischio medio-basso: devono essere indossate dagli operatori sanitari che assistono persone positive o potenzialmente positive al nuovo Coronavirus.

Le **mascherine filtranti FFP3** sono destinate a chi è esposto ad un rischio alto: devono essere indossate da medici e operatori sanitari che curano e assistono persone infette o potenzialmente infette – in particolare, durante manovre che producono maggiore aerosolizzazione (intubazione, broncoaspirazione a circuito aperto, broncoscopia).

Le **mascherine chirurgiche**, molto diffuse, servono invece a prevenire la trasmissione di virus da chi le indossa ad altre persone.



Perché sterilizzare le mascherine?

Tra i dispositivi di protezione individuale, le mascherine sono quelle che suscitano le domande e i dubbi maggiori.

Quali indossare? Per quanto tempo sono efficaci? È possibile riprocessarle?

Nella prima fase della pandemia, la ridotta disponibilità di DPI e una fornitura non tempestiva hanno creato problemi e contribuito ad aggravare la situazione; d'altra parte, un diffuso utilizzo di mascherine monouso tra la popolazione ha posto al centro del dibattito anche una questione ambientale.

La possibilità di sterilizzare e riutilizzare le mascherine presenta quindi vantaggi in termini di sicurezza, risparmio e sostenibilità.

Tutto questo, a patto di seguire le procedure corrette...



SICUREZZA

Autoclavare le mascherine significa avere **sempre a portata di mano un dispositivo medico sterile** e pronto all'uso.



SOSTENIBILITÀ

Una buona mascherina può essere autoclavata molte volte, **risparmiando all'ambiente lo smaltimento di tante mascherine monouso**. Riferirsi sempre alle informazioni del produttore delle mascherine per numero massimo di cicli di sterilizzazione delle mascherine.



RISPARMIO

Conti alla mano: se visito 10 pazienti al giorno, utilizzerò almeno 20 mascherine (dottore e assistente). **Sterilizzare in autoclave le mascherine filtranti FFP2 permette di ammortizzare nel tempo il costo iniziale** di 100€ per l'acquisto, perché si usano per molti cicli e giorni. **Un risparmio evidente anche se si decide di utilizzare mascherine chirurgiche**, meno performanti e monouso: al costo di 0,50€ l'una, comportano una spesa di 10€ al giorno. Sterilizzare le mascherine conviene!



Quale ciclo di sterilizzazione usare?

N1clave permette di **sterilizzare fino a 40 mascherine filtranti FFP2 ed FFP3** con un **ciclo B 121**. Un quantitativo che permette di garantire a operatori e pazienti condizioni di sicurezza durante l'intera giornata lavorativa.

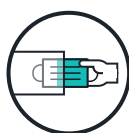
Le mascherine vanno sterilizzate singolarmente imbustate e alla fine del ciclo sono perfettamente asciutte, pronte per un nuovo utilizzo o per essere stoccate.



Con quali accorgimenti?

Per rendere efficace la sterilizzazione delle mascherine chirurgiche con N1clave, vanno tenute in alta in considerazione le azioni che precedono e seguono il ciclo in autoclave.

È bene allora ribadire alcuni suggerimenti fondamentali:



Prima del ciclo

- 1. Disinfetta** le mani e indossa guanti nuovi, per rimuovere mascherina ed evitare il rischio di autocontaminazione.
- 2. Controlla** che la mascherina sia integra e pulita (ispezione visiva).
Non riprocessare le mascherine sporche.
- 3. Imballa** la mascherina in una busta di sterilizzazione.
- 4. Posiziona** le mascherine orizzontalmente o verticalmente nel vassoio per ottimizzare il caricamento.

Dopo il ciclo

- 1. Procedi al corretto stoccaggio** delle mascherine in luogo asciutto e ben segnalato.
- 2. Completa** la documentazione richiesta per tracciare il processo effettuato.
- 3. Rimuovi** e smaltisci correttamente i guanti, quindi esegui un'accurata disinfezione delle mani.



In caso di dubbi **contattaci senza esitare allo 0445 870020** o scrivici a info@nsk-italy.it saremo lieti di poterti aiutare.

***Fonti: per tutte le affermazioni e informazioni tecniche ci riferiamo a pubblicazioni, studi e report del**

Robert Koch Instituts (RKI), Bundesinstitut für Arzneimittel und Medizinprodukte (BfArM) <https://www.bfarm.de/SharedDocs/Risikoinformationen/Medizinprodukte/DE/schutzmasken.html>, Bundesministerium für Arbeit und Soziales (BMAS) https://www.bmas.de/SharedDocs/Downloads/DE/Thema-Arbeitschutz/einsatzschutzmasken-einrichtungen-gesundheitswesen.pdf?__blob=publicationFile, European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), Centers of Disease Control and Prevention (CDC), Delft University of Technology (TU Delft) <http://resolver.tudelft.nl/uuid:f048c853-7e1d-4715-b73d-3b506b274a30>, as well as the own tests by NSK Dental Italy.